

## Sommario

<b>Volumi in linea con lo scorso anno</b> .....	<b>1</b>
Lieve passo in avanti degli introiti.....	1
Analisi dell'import.....	5

## Volumi in linea con lo scorso anno

### Lieve passo in avanti degli introiti

E' sempre più sottile la differenza tra i volumi delle esportazioni italiane del 2014 e quello dell'anno prima.

#### Esportazioni italiane per segmento - gennaio-ottobre 2014<sup>1</sup>

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	Var. %	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	Var. %
<b>Confezioni &gt; 2 litri*</b>	<b>4.839.769</b>	<b>4.642.537</b>	<b>-4,1</b>	<b>408.020</b>	<b>326.689</b>	<b>-19,9</b>
Comuni	3.661.918	3.432.294	-6,3	253.425	160.849	-36,5
Dop	260.507	304.517	16,9	36.819	50.259	36,5
Igp	835.294	805.607	-3,6	105.221	103.420	-1,7
Varietali	57.883	82.941	43,3	7.689	7.090	-7,8
Altri Dop+Igp**	24.168	17.178	-28,9	4.866	5.071	4,2
<b>Confezioni &lt; 2l*</b>	<b>8.775.867</b>	<b>8.759.300</b>	<b>-0,2</b>	<b>2.822.539</b>	<b>2.876.863</b>	<b>1,9</b>
Comuni	821.548	805.601	-1,9	139.064	135.481	-2,6
Dop	3.607.035	3.554.825	-1,4	1.517.962	1.529.696	0,8
Igp	3.837.017	3.877.237	1,0	1.040.345	1.082.433	4,0
Varietali	117.653	104.116	-11,5	28.368	25.825	-9,0
Altri Dop+Igp**	392.614	417.519	6,3	96.799	103.427	6,8
<b>Frizzanti</b>	<b>1.474.762</b>	<b>1.387.274</b>	<b>-5,9</b>	<b>308.240</b>	<b>291.273</b>	<b>-5,5</b>
<b>Spumanti</b>	<b>1.580.929</b>	<b>1.897.605</b>	<b>20,0</b>	<b>572.106</b>	<b>663.001</b>	<b>15,9</b>
<b>Mosti</b>	<b>165.026</b>	<b>169.445</b>	<b>2,7</b>	<b>28.046</b>	<b>27.986</b>	<b>-0,2</b>
<b>Totale</b>	<b>16.836.354</b>	<b>16.856.161</b>	<b>0,1</b>	<b>4.138.950</b>	<b>4.185.812</b>	<b>1,1</b>

<sup>1</sup>dati provvisori; \*solo vini fermi; \*\* vini non prodotti nella comunità a denominazione d'origine protetta (Dop) o vini a indicazione geografica protetta (Igp) o prodotti all'interno della Ue ma non ulteriormente classificabile (escl. vini spumanti)

e vini frizzanti). Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

I 16,9 milioni di ettolitri consegnati oltre i confini nazionali nei primi dieci mesi dell'anno si discostano di poche decina di migliaia di ettolitri da quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.

Stando così le cose i dati degli ultimi due mesi del 2014 non dovrebbero portare il cumulato dell'anno troppo distante dai 20,3 milioni di ettolitri diffusi da Istat per il 2013 e, tenendo conto delle performance iberiche, per il 2014 è molto probabile che l'Italia cederà alla Spagna il primato dell'export mondiale in volume.

Il mercato estero, quindi, tiene bene ma probabilmente ci si attendeva qualcosa in più. Con una domanda interna sempre sulla china discendente, l'export è, e resta, un obiettivo fondamentale per il settore vinicolo nazionale. C'è infatti da fare i conti comunque con una campagna che, sebbene abbia una produzione scarsa a detta di tutti, parte con un fardello di giacenze di oltre 45 milioni di ettolitri. Causa questa anche della scarsa dinamicità dei listini all'origine in risposta ad una flessione produttiva stimata in tutta la penisola e sulla cui entità si aspetta solo l'ufficialità delle dichiarazioni di produzione.

Il valore delle esportazioni, invece, forte appena di un +1% rispetto ai primi dieci mesi dell'anno prima si candida con ogni probabilità, con i dati di fine anno, a segnare un nuovo record lasciando a quello del 2013 (pari a 5,04 miliardi di euro) lo scettro per un anno appena.

### **Principali Paesi clienti dell'Italia di vino nel complesso - gennaio-ottobre2014<sup>1</sup>**

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	var. %	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	var. %
Stati Uniti	2.510.365	2.532.627	0,9	906.942	949.754	4,7
Germania	4.921.582	4.885.222	-0,7	830.644	792.673	-4,6
Regno Unito	2.389.856	2.410.643	0,9	501.635	529.674	5,6
Svizzera	557.338	575.725	3,3	252.892	254.212	0,5
Canada	600.012	581.595	-3,1	242.473	233.136	-3,9
Giappone	366.108	370.961	1,3	132.632	132.654	0,0
Svezia	397.334	402.076	1,2	114.634	116.680	1,8
Danimarca	326.287	341.767	4,7	106.807	112.312	5,2
Francia	722.430	710.030	-1,7	117.886	110.753	-6,1
Paesi Bassi	358.556	345.886	-3,5	91.554	92.731	1,3
Russia	341.111	343.838	0,8	86.258	84.539	-2,0
Belgio	227.957	247.635	8,6	73.038	82.616	13,1
Austria	409.821	403.459	-1,6	80.177	77.803	-3,0
Norvegia	189.179	209.423	10,7	69.271	76.865	11,0
Cina	179.209	198.494	10,8	60.175	58.487	-2,8
Australia	70.990	80.795	13,8	28.853	33.054	14,6
Spagna	166.449	174.799	5,0	30.552	31.731	3,9
Lettonia	63.753	84.037	31,8	20.881	31.145	49,2
Polonia	106.440	128.378	20,6	23.157	27.437	18,5
Altri	1.931.579	1.828.772	-5,3	368.489	357.554	-3,0
<b>Mondo</b>	<b>16.836.354</b>	<b>16.856.161</b>	<b>0,1</b>	<b>4.138.950</b>	<b>4.185.812</b>	<b>1,1</b>

<sup>1</sup>dati provvisori. Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Anche scorrendo la graduatoria dei principali clienti si evidenzia come, nella maggior parte dei casi almeno, gli scostamenti dei volumi rispetto ai primi dieci mesi del 2013 siano in valore assoluto molto limitati. La domanda italiana negli Stati Uniti, infatti, cresce appena dell'1%, così come quella britannica, mentre scende dell'1% quella tedesca. In termini di introiti, invece, l'asticella si alza più in alto ma anche in questo caso il valore assoluto delle variazioni resta simile. Negli Stati Uniti è stato guadagnato il 5% mentre in Germania è stato persa la stessa percentuale. E' del 6% l'aumento dei corrispettivi dal Regno Unito. Da sottolineare che solo questi tre clienti coprono il 58% del paniere delle esportazioni italiane di vino in volume ed il 54% di quello in valore. Paniere che resta, quindi, ancora molto concentrato nonostante sia in continua crescita il numero di Paesi raggiunti dalle esportazioni italiane.

### Principali Paesi clienti di vino confezionato - gennaio-ottobre 2014<sup>1</sup>

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	Var. %	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	Var. %
Stati Uniti	1.899.286	1.867.037	-1,7	718.613	741.801	3,2
Germania	1.651.349	1.757.910	6,5	473.421	502.630	6,2
Regno Unito	1.806.881	1.689.886	-6,5	368.063	353.020	-4,1
Canada	510.917	498.646	-2,4	215.341	209.698	-2,6
Svizzera	318.919	332.341	4,2	192.196	194.122	1,0
Giappone	273.214	264.458	-3,2	97.262	95.874	-1,4
Danimarca	231.916	235.474	1,5	89.677	92.688	3,4
Svezia	197.731	177.250	-10,4	76.509	72.455	-5,3
Francia	285.633	286.716	0,4	69.496	67.501	-2,9
Paesi Bassi	193.572	213.916	10,5	58.845	65.794	11,8
Belgio	158.473	166.833	5,3	51.153	55.055	7,6
Norvegia	112.709	107.118	-5,0	48.952	48.941	,0
Cina	129.425	129.739	0,2	45.132	41.583	-7,9
Russia	165.362	158.577	-4,1	40.213	40.850	1,6
Austria	137.353	140.163	2,0	36.486	35.752	-2,0
Australia	36.443	42.407	16,4	16.180	19.982	23,5
Irlanda	77.896	81.347	4,4	19.016	19.097	,4
Polonia	55.280	68.302	23,6	16.572	18.963	14,4
Hong Kong	21.236	18.306	-13,8	15.510	16.275	4,9
Finlandia	36.682	36.667	0,0	14.214	14.510	2,1
Brasile	35.248	33.024	-6,3	15.551	14.489	-6,8
Corea del Sud	26.860	24.791	-7,7	12.430	13.076	5,2
Repubblica ceca	39.979	40.915	2,3	10.139	10.641	5,0
Spagna	24.816	36.099	45,5	7.819	10.264	31,3
Altri	348.688	351.381	0,8	113.748	121.801	7,1
<b>Mondo</b>	<b>8.775.867</b>	<b>8.759.300</b>	<b>-0,2</b>	<b>2.822.539</b>	<b>2.876.863</b>	<b>1,9</b>

<sup>1</sup>dati provvisori. Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Scendendo nel dettaglio dei singoli segmenti si evidenzia la sostanziale tenuta. In volume dei vini confezionati a fronte di un +2% del valore. Risultato questo di una combinazione che ha visto il +7% in quantità della Germania affiancato però dal -2% degli

Stati Uniti e dal -7% del Regno Unito. Battuta d'arresto nei Paesi scandinavi, ad eccezione della Danimarca, e in Russia.

Passando ad analizzare lo sfuso si conferma il calo in atto da tempo, anche se la flessione nei primi dieci mesi è abbastanza contenuta (-4%). Determinante è il risultato della Germania (4%) che si traduce in una decurtazione del 31% degli introiti.

Pesante anche la diminuzione delle consegne in Ungheria che, comunque, resta il secondo cliente italiano in questo segmento.

In crescita, invece, la domanda proveniente dalla Penisola scandinava dove nel risultato incide quasi sicuramente la buona performance dei vini in bag in box che, non avendo ancora una codifica propria nei codici doganali, vengono assimilati agli sfusi.

### Principali Paesi clienti di vino sfuso - gennaio-ottobre2014<sup>1</sup>

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	var. %	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	var. %
Germania	2.506.764	2.415.282	-3,6	178.536	123.311	-30,9
Regno Unito	246.877	236.252	-4,3	28.078	31.754	13,1
Svezia	170.970	178.849	4,6	27.098	27.207	0,4
Svizzera	145.094	148.209	2,1	22.345	20.726	-7,2
Norvegia	59.354	77.464	30,5	13.176	17.178	30,4
Francia	315.320	297.911	-5,5	21.622	15.385	-28,8
Stati Uniti	34.473	46.373	34,5	7.530	12.550	66,7
Danimarca	74.255	82.503	11,1	10.285	11.985	16,5
Ungheria	464.277	351.012	-24,4	24.521	10.672	-56,5
Rep. Ceca	158.004	176.381	11,6	10.775	8.606	-20,1
Austria	162.701	143.864	-11,6	13.087	8.412	-35,7
Giappone	15.713	22.729	44,7	3.516	3.753	6,7
Lituania	104.636	84.962	-18,8	6.444	3.548	-44,9
Canada	30.401	37.494	23,3	2.846	3.244	14,0
Slovacchia	68.696	78.520	14,3	4.167	3.177	-23,8
Spagna	34.754	32.402	-6,8	3.364	2.457	-27,0
Cina	10.271	7.851	-23,6	2.951	2.185	-26,0
Polonia	35.556	37.251	4,8	2.588	2.181	-15,7
Belgio	16.524	12.905	-21,9	2.654	2.137	-19,5
Altri	185.128	26.622	-85,6	22.438	26.622	18,6
<b>Mondo</b>	<b>4.839.769</b>	<b>4.642.537</b>	<b>-4,1</b>	<b>408.020</b>	<b>326.689</b>	<b>-19,9</b>

<sup>1</sup>dati provvisori. Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Sempre sulla cresta dell'onda i vini spumanti che continuano nella loro corsa. Nei primi dieci mesi dell'anno l'incremento dei volumi spediti all'estero è stato del 20%.

A trainare l'export è sempre la voce "altri spumanti dop" dove la parte del leone è sicuramente rappresentata dal Prosecco. Questo segmento, che rappresenta il 59% del totale spumanti esportato, nei primi dieci mesi dell'anno ha fatto un balzo in avanti del 36% su base annua al quale si è affiancato il +28% degli introiti. Del resto il 2014 è stato un anno di flessione dei listini anche delle bollicine italiane. L'Asti, che nel frattempo ha ridotto al 18%

la sua quota all'interno del paniere delle esportazioni di spumanti italiani, ha sostanzialmente confermato i volumi dello stesso periodo dell'anno prima.

Balza all'attenzione sicuramente il +48% messo a segno dalla domanda del Regno Unito dove peraltro ed anche il +16% negli Stati Uniti. Nota negativa in Germania, mentre negli altri Paesi clienti la domanda di bollicine italiane è in aumento e peraltro con una crescita molto spesso a due cifre.

## Principali Paesi clienti di vino spumante - gennaio-ottobre 2014<sup>1</sup>

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	Var. %	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	Var. %
Regno Unito	301.221	446.298	48,2	97.294	135.125	38,9
Stati Uniti	305.662	355.640	16,4	116.363	129.541	11,3
Germania	183.160	167.449	-8,6	65.448	64.179	-1,9
Svizzera	79.158	80.842	2,1	35.213	35.997	2,2
Russia	102.200	109.026	6,7	34.841	31.800	-8,7
Giappone	52.639	60.211	14,4	24.774	25.520	3,0
Lettonia	48.182	64.142	33,1	15.750	24.571	56,0
Belgio	43.988	60.227	36,9	17.040	23.328	36,9
Austria	44.725	55.387	23,8	18.034	21.017	16,5
Francia	67.255	59.360	-11,7	17.608	16.745	-4,9
Svezia	26.722	43.880	64,2	10.330	16.352	58,3
Canada	30.476	33.052	8,5	14.739	15.613	5,9
Cina	22.797	45.184	98,2	7.234	10.571	46,1
Australia	22.926	25.291	10,3	9.449	9.818	3,9
Norvegia	13.979	21.467	53,6	5.911	9.130	54,5
Danimarca	15.670	19.389	23,7	5.508	6.260	13,7
Messico	13.480	14.388	6,7	4.047	4.979	23,0
Polonia	9.356	15.858	69,5	2.662	4.873	83,1
Finlandia	9.966	13.304	33,5	3.503	4.726	34,9
Ucraina	10.670	10.474	-1,8	4.214	3.768	-10,6
Altri	176.695	196.737	-508	62.142	69.088	11,2
<b>Mondo</b>	<b>1.580.929</b>	<b>1.897.605</b>	<b>20,0</b>	<b>572.106</b>	<b>663.001</b>	<b>15,9</b>

<sup>1</sup>dati provvisori. Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

## Si riduce la flessione dell'import

Nella sezione passiva della bilancia commerciale si hanno dei segnali interessanti. Continua, infatti, il confronto negativo rispetto all'analogo periodo del 2013 ma con una minore intensità rispetto a quanto visto fino all'inizio della nuova campagna, cioè fino ad agosto.

Con molta probabilità la minore produzione italiana ha cominciato a farsi sentire, nonostante le importanti giacenze.

Gli sfusi (l'82% del totale importato) sono scesi del 10%, mentre sono i confezionati, con 134 mila ettolitri, ad essere aumentati del 7%.

Già dal mese di agosto si era evidenziato l'aumento delle importazioni di mosti che con il dato di settembre arriva al +51% rispetto ai primi dieci mesi del 2013. Continua, invece, la flessione degli spumanti. In questo segmento fa eccezione lo champagne che da gennaio a ottobre 2014 fa segnare un +6% in volume accompagnato da un +5% anche in valore. Per quasi tutti gli altri segmenti si evidenziano delle flessioni anche in termini di spesa.

Anche scorrendo la lista dei Paesi fornitori cominciano a vedersi interessanti novità rispetto a quanto detto fino al mese scorso.

Novità importante è il ritorno su terreno positivo della variazione su base annua della Spagna che da sola copre il 66% del totale importato dall'Italia.

A proposito di Spagna si sottolinea il fatto che degli 1,5 milioni di ettolitri spediti alla volta dell'Italia, l'85% è rappresentato da vini sfusi e il 10% da mosti. Questi ultimi, peraltro, nei primi dieci mesi del 2014 risultano in aumento del 48% rispetto allo stesso periodo del 2013.

### Importazioni italiane per segmento - gennaio-ottobre 2014<sup>1</sup>

	Ettolitri			Migliaia euro		
	Gen - Ott 2013	Gen - Ott 2014	Var.%	Gen - Ott 2013	Gen - Ott 2014	Var.%
<b>Conf &gt; 2 litri*</b>	<b>2.078.508</b>	<b>1.863.611</b>	<b>-10,3</b>	<b>132.510</b>	<b>94.151</b>	<b>-28,9</b>
Comuni	1.592.830	1.335.328	-16,2	87.716	44.850	-48,9
Dop	3.959	7.263	83,5	649	1.295	99,6
Igp	9.586	10.744	12,1	573	633	10,4
Varietali	39.439	28.659	-27,3	2.982	2.254	-24,4
Altri Dop+Igp**	432.695	481.618	11,3	40.590	45.118	11,2
<b>Confezioni &lt; 2l*</b>	<b>141.741</b>	<b>151.676</b>	<b>7,0</b>	<b>40.650</b>	<b>39.719</b>	<b>-2,3</b>
Comuni	29.553	22.331	-24,4	4.691	4.475	-4,6
Dop	38.010	43.582	14,7	20.960	22.247	6,1
Igp	62.232	74.411	19,6	11.214	9.063	-19,2
Varietali	6.373	8.276	29,9	1.989	2.319	16,6
Altri Dop+Igp**	5.572	3.076	-44,8	1.797	1.616	-10,1
<b>Frizzanti</b>	<b>3.004</b>	<b>8.410</b>	<b>180,0</b>	<b>1.526</b>	<b>1.480</b>	<b>-3,0</b>
<b>Spumanti</b>	<b>44.538</b>	<b>41.792</b>	<b>-6,2</b>	<b>85.124</b>	<b>87.857</b>	<b>3,2</b>
<b>Mosti</b>	<b>127.153</b>	<b>191.962</b>	<b>51,0</b>	<b>8.560</b>	<b>11.597</b>	<b>35,5</b>
<b>Totale</b>	<b>2.394.943</b>	<b>2.257.450</b>	<b>-5,7</b>	<b>268.370</b>	<b>234.804</b>	<b>-12,5</b>

<sup>1</sup>dati provvisori; \*solo vini fermi; \*\* vini non prodotti nella comunità a denominazione d'origine protetta (Dop) o vini a indicazione geografica protetta (Igp) o prodotti all'interno della Ue ma non ulteriormente classificabile (escl. vini spumanti e vini frizzanti). Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Si è sgonfiato, nel frattempo, anche il fenomeno degli acquisti in Sud Africa che aveva, invece, tenuto banco nel 2013. Rivelazione di quest'anno l'Australia le cui consegne in Italia, attestata a più di 79 mila ettolitri, quasi interamente composti da vino sfuso, sono praticamente triplicate.

## Principali Paesi fornitori di vino nel complesso - gennaio-ottobre 2014<sup>1</sup>

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	Var. %	Gen-Ott 2013	Gen-Ott 2014	Var. %
Francia	166.280	140.674	-15,4	104.721	109.530	4,6
Spagna	1.435.406	1.496.896	4,3	83.390	56.494	-32,3
Stati Uniti	409.395	405.167	-1,0	42.106	38.600	-8,3
Australia	22.774	79.566	249,4	2.390	7.328	206,6
Germania	25.261	38.980	54,3	4.978	7.214	44,9
Portogallo	27.221	14.600	-46,4	5.435	4.671	-14,1
Austria	12.695	11.573	-8,8	1.764	1.444	-18,1
Grecia	18.330	20.031	9,3	1.606	1.237	-23,0
Ungheria	14.837	17.705	19,3	1.229	1.222	-0,6
Romania	4.767	6.627	39,0	602	744	23,5
Cile	26.332	2.666	-89,9	2.406	638	-73,5
Regno Unito	2.837	554	-80,5	1.935	621	-67,9
Slovenia	3.460	2.173	-37,2	514	612	19,0
Svizzera	1.098	507	-53,8	637	564	-11,4
Argentina	1.027	1.414	37,7	382	523	36,9
Sudafrica	187.755	5.148	-97,3	10.131	508	-95,0
Paesi Bassi	1.009	4.667	362,6	1.548	495	-68,0
Nuova Zelanda	277	1.186	327,9	143	444	209,9
Altri	34.183	7.316	-78,6	2.451	1.915	-21,9
<b>Mondo</b>	<b>2.394.943</b>	<b>2.257.450</b>	<b>-5,7</b>	<b>268.370</b>	<b>234.804</b>	<b>-12,5</b>

<sup>1</sup>dati provvisori. Fonte: elaborazione Ismea su dati Istat

Area Mercati  
 Responsabile di redazione: Giovanna Ferrari  
 Redazione a cura di: Tiziana Sarnari  
 e-mail: [t.sarnari@isma.it](mailto:t.sarnari@isma.it)  
[www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)  
[www.ismea.it](http://www.ismea.it)